

Consiglio di Coordinamento interclasse: L 20, LM 59 e LM 92

Regolamento per la prova finale di laurea per il Corso di Studio LM 92 'Teorie della Comunicazione'

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione.

-Visto l'art. 5, comma 2, lettera c) del Regolamento Didattico di Ateneo;

-Visto l'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo;

-Viste le delibere al riguardo del Senato Accademico, ha deliberato, nella seduta del 18 giugno 2014, il seguente Regolamento per lo svolgimento della prova finale dei Corsi di Studio (LM 92 'Teorie della Comunicazione').

1. Natura della Tesi della Laurea Magistrale

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione del candidato coerente con quanto dichiarato nei RAD del Corso di Studio stesso.

2. Sessioni di laurea

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio della Scuola all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di laurea:

1. Estiva (giugno/luglio)

2. Autunnale (settembre/ottobre)

3. Straordinaria (febbraio/marzo)

Il Calendario, in casi di eccezionalità deliberati dagli organi superiori, può prevedere una quarta sessione di laurea, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

3. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un docente (professore, ricercatore, professore a contratto) afferente al Corso di Studio, che assume la funzione di Relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque 12 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale. Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Studio comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato della Laurea Magistrale (Tesi). Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

4. Caratteristiche dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

L'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi), che deve avere caratteristiche di originalità, consisterà in un saggio su un tema mono- o pluridisciplinare.

Il Consiglio di Studio si impegna a mettere in atto ogni forma di controllo della originalità della Tesi e di proporre al Magnifico Rettore una sanzione esemplare di tutti i comportamenti messi in atto per aggirare il pre-requisito della originalità della Tesi elaborata.

5. Forma dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

L'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi) sarà consegnato in forma scritta oppure, nel caso di particolari discipline di un Corso di Laurea Magistrale, può prevedere anche un prodotto multimediale e/o ipertestuale o essere elaborato in forma mista.

La lunghezza complessiva della Tesi non potrà superare le **200** cartelle (fronte e retro) – comprensive di grafici, tabelle, figure, illustrazioni e bibliografia.

Per quanto riguarda la Tesi in forma scritta, questo dovrà essere redatta, di norma, in Times New Roman, 12 punti, con interlinea 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm di margine al bordo sinistro.

Nel caso di prodotto multimediale e/o ipertestuale questo dovrà essere elaborato in forma di sito web o altro, nella misura fissata dal Relatore, scritte in linguaggio html/xhtml e css e verificabili con i browser più usati.

Nel caso di forma mista (cartacea/ipertestuale), la parte cartacea dovrà avere la metà delle dimensioni di cui sopra.

6. Relatore dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

Il relatore dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi) deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione 'a scelta della studente'.

Il Relatore è tenuto a partecipare alla discussione della Tesi in seduta di Laurea. In caso di suo impedimento, il Coordinatore del Corso di Studio nominerà, relativamente alla specifica seduta di Laurea, un Relatore che potrà anche coincidere con il Presidente della stessa seduta. Il Relatore potrà fornire una sintetica relazione sulla Tesi al Relatore nominato dal Coordinatore del Corso di Studio.

Resta salva la possibilità per uno studente di presentare una Tesi senza che questa sia stata seguita da un Relatore per tutto il suo iter. In questo caso lo studente è tenuto a consegnare la sua Tesi con due mesi di anticipo rispetto alla scadenza della domanda di Laurea, per potere permettere al Coordinatore del Corso di Studio di assegnare a detta Tesi un Relatore d'Ufficio che possa avere il dovuto tempo di lettura e verifica della Tesi stessa.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso il Dipartimento per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

7. Correlatore/esperto in itinere dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

Il Relatore della Tesi e lo studente potranno avvalersi, già nel corso della stesura della Tesi stessa, del sostegno scientifico di un docente Correlatore.

Per quanto riguarda tale docente Correlatore, questi deve rientrare nelle stesse categorie indicate al punto 6 di questo Regolamento.

Sarà inoltre possibile avvalersi della competenza e professionalità di esperti esterni che potranno quindi essere chiamati a fare da correlatore limitatamente alla Tesi alla cui stesura hanno collaborato.

8. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici abilitate al conferimento della laurea sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio sulla base delle norme dettate dallo Statuto dell'Università di Palermo.

Le Commissioni sono composte da sette componenti effettivi (professori e ricercatori).

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà contenere, oltre ai componenti effettivi, dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili a partecipare alla seduta di Laurea già nominata, sono tenuti a comunicare per iscritto al Coordinatore del Corso di Laurea le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta onde permettere la convocazione dei componenti supplenti.

Possono fare parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alle Tesi di cui si è relatore, i Professori a contratto e, per quanto attiene al punto 7, comma 3, anche esperti esterni.

9. Determinazione del voto di laurea

La votazione *iniziale* (di ammissione alla prova finale) derivante dalla carriera dello studente si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione *iniziale* dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente in forma di corsi liberi.

Per il calcolo della votazione *iniziale* la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione *iniziale* sarà essere aggiunto un punteggio massimo di **3** punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di **0,5** per ogni lode.

La Commissione dispone, in misura paritetica, di un punteggio complessivo pari a **11** punti.

La Commissione dispone di **1** ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno **15 CFU**, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola/Dipartimento, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di **2** ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio da parte da parte di ciascun componente della Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale di base attribuito alla Tesi è costituito dalla media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. .

Per Tesi di argomenti di particolare rilevanza scientifica, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può richiedere la menzione.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (102,50 pari a 103, 102,49 pari a 102).

La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione *iniziale, al netto dei punteggi aggiuntivi*, non sia inferiore a 105/110 e viene meno nel caso la Tesi non ricevesse pieni voti e la lode.

La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo 'a maggioranza'.

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio *complessivo* di Laurea.

10. Entrata in vigore del presente Regolamento

Il regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva 2013/2014.

Il presente Regolamento non si applica ai Corsi di Studio disattivati e ad esaurimento. Anche gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione della Tesi di Laurea prima dell'emanazione del presente regolamento potranno esercitare, nei limiti imposti dalla delibera del Consiglio di Corso di Studio, l'opzione di partecipazione all'assegnazione della Tesi secondo il presente regolamento.

Il presente Regolamento, approvato nel Consiglio di Coordinamento interclasse L 20, LM 59 e LM 92 del 18.6.2014, sarà pubblicato sul sito Web del Corso di Studio, dopo l'approvazione da parte dei competenti uffici.